



COMUNE DI VEZZA d'ALBA

(Provincia di Cuneo)

PROTOCOLLO N. 1123

ORINANZA N. 7/2020

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

IL SINDACO

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con il quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza epidemiologica da COVID -19; ·

Visto il Decreto Legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 n. 6 recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; nonché i successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 e del 01 marzo 2020 recanti "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 Marzo 2020 "misure per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 "misure per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020 "misure urgenti di contenimento del contagio e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale"

Considerato altresì che, all'approssimarsi o al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'art. 7 del D.lgs. 01/2018, il Comune provvede: - all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi; - all'impiego del volontariato di protezione civile; - all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze; - alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti. · che il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo D.lgs. 267/2000 e s.m.i., per finalità di protezione civile è responsabile:- dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art. 54 del D.lgs. 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica; - dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;

Rilevato che il Sindaco, sulla base dell'art. 12 del D.lgs. n.1 del 02.01.2018, riveste il ruolo di autorità comunale di Protezione Civile e al verificarsi dell'emergenza, assume la direzione delle azioni necessarie, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione; Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. che legittima il sindaco ad adottare provvedimenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, con atto motivato da comunicare al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari alla loro adozione; Riscontrato che, così come previsto dalle misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 "nei comuni e nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un area già interessata dal contagio del menzionato virus [...] il Sindaco o suo

delegato provvede all'attivazione del Centro Operativo Comunale del comune coinvolto e dei comuni confinanti al fine di porre in essere le possibili azioni preventive". Ritenuto necessario attivare il centro operativo comunale di protezione civile (COC), alla luce dei casi verificatisi nei comuni limitrofi nonché del caso risultato positivo al Coronavirus nel Comune di Vezza d'Alba come da comunicazione pervenuta dall'Asl CN2 nella giornata odierna;

Considerato che in data 17 marzo 2020 sentito il parere del Segretario Comunale Dott.ssa DI NAPOLI Anna Maria , si era già provveduto ad attivare informalmente il COC (Centro Operativo Comunale) per la gestione delle emergenze e per il coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione sul proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile.

Ritenuto che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario convocare presso la Sala Operativa Comunale i vari Responsabili delle Funzioni di Supporto previste nella pianificazione vigente;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 09/11/2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

Viste le misure operative di protezione civile inerenti "la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19", disposte alla Presidenza del Consiglio di Ministri – Dipartimento di Protezione civile. **Visto** il D.lgs. 1/2018; · Vista la L.R. 7/2003; · Visto l'art. 50, comma 5 e l'art 54 comma 2 del D.lgs. 267/2000; ·

Visto il Regolamento Regionale del volontariato di Protezione Civile approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 23/07/2012, n. 5/R. ·

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 12/07/2010. ·

Visto il manuale di Protezione Civile approvato nel 2014.

NOMINA

In qualità di Autorità locale di Protezione Civile, il SINDACO BONINO Carla per la conduzione e la coordinazione gestionale e amministrativa della struttura di Protezione Civile

ORDINA

1) l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) presso la sala operativa in Via Mazzini n. 29, attivo dalle 7,30 alle ore 19,00 con reperibilità H24 (tel. 0173/65022 in alternativa 335/7059443) fino a cessata esigenza al fine di assicurare l'attività di informazione e assistenza alla popolazione per quanto attiene all'emergenza Coronavirus; – l'attivazione in seno al Centro Operativo Comunale delle seguenti funzioni di supporto: – Comunicazione, Informazione alla popolazione e controllo del Territorio (Sindaco o delegato); - Censimento situazioni di necessità (Responsabile Segreteria o suo delegato) – Approvvigionamento alimentare, materiali e mezzi (Responsabile Area tecnico-manutentiva o delegato); Approvvigionamento farmaci (Responsabile Ufficio Assistenza o suo delegato) – Trasmissioni radio e Volontariato (Coordinatore Gruppo



COMUNE DI VEZZA d'ALBA

(Provincia di Cuneo)

Comunale Protezione Civile o delegato). Le suddette funzioni, a seguito di effettive esigenze nascenti da un eventuale stato di emergenza, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare fra il personale comunale. - l'attività del C.O.C. verrà chiusa alla cessazione delle condizioni di emergenza.

2) L'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (COC) presso la sede istituzionale (sala C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Vezza d'Alba (CN), la direzione e il coordinamento per la valutazione dell'evolversi della situazione seguendo le direttive Regionali della SOR – Sala Operativa Regionale.

3) L'attivazione delle seguenti Funzioni di Supporto presso la sala COC: - Funzione di Supporto 1 - Tecnica di Valutazione e Pianificazione, Mass Media e Informazione, Comunicazioni alla popolazione, Volontariato (ruolo assegnato al Sindaco o suo delegato e supportato da personale dipendente del Settore di competenza e da personale volontario delle organizzazioni di volontariato operanti in protezione civile sul territorio comunale); - Funzione di Supporto 2 - Censimento situazioni di necessità (ruolo assegnato a Responsabile Ufficio Segreteria o suo delegato supportato da personale dipendente del Settore di competenza); - Funzione di Supporto 3 - Assistenza alla Popolazione, Approvvigionamento farmaci (ruolo assegnato al Responsabile Area Socio-Assistenziale, Demografica o suo delegato supportato da personale dipendente dei Settori di competenza); - Funzione di Supporto 4 – Assistenza alla popolazione, approvvigionamento alimentare (ruolo assegnato al Responsabile Area Tecnica o suo delegato e supportato da personale dipendente del Settore di competenza);

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza ai Responsabili delle Funzioni, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cuneo, alla Provincia di Cuneo, alla Regione Piemonte e al Coordinamento del Volontariato; Di mantenere attivo il Centro Operativo Comunale fino alla cessata emergenza sul territorio Comunale ovvero fino a nuove disposizioni sovra-comunali ovvero direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

RENDE NOTO

- che la presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, on-line nonché sul sito istituzionale del Comune di Vezza d'Alba;
- che a norma dell'Art. 6 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento è il SINDACO BONINO Carla, il quale provvederà all'esecuzione di quanto sopra predisposto;
- che a norma dell'Art. 3 comma 4 della L. 241/1990 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 2034/1971, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. del Piemonte.

Li, 17/03/2020



IL SINDACO
BONINO Carla

MESSAGGIO DI STATO DI ALLARME

prot. civ. n. M26

data 17/3/2020

Da **SINDACO****BONINO CARLA**

A **VICESINDACO**.....**STEFFANINO GIUSEPPE**
ASSESSORE**GHIGLIONE SILVIA**
CONSIGLIERE INCARICATO e CAPOGRUPPO P.C......**STEFFANINO GIUSEPPE**
COORDINATORE.....**FASSINO CESARE**
VICE COORDINATORE.....**GALLO ALEX**
SEGRETARIO COMUNALE.....**DI NAPOLI ANNA**
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO.....**PUGNETTI ALDO**
REFERENTE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI.....**SERVETTI DOMENICO**
CANTONIERE COMUNALE.....

(Evidenziare la comunicazione di interesse – Depennare le voci non di interesse)

IL BOLLETTINO DI ALLERTA METEOROLOGICA SEGNALE UNA SITUAZIONE DI ELEVATA CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA / PER NEVICATE. VIENE DICHIARATO LO STATO DI ALLARME ED E' CONVOCATA L'UNITA' DI CRISI PRESSO IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE.

A SEGUITO DELL'AGGRAVARSI DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA CON MINACCIA DI ESONDAZIONE DEI CORSI D'ACQUA VIENE DICHIARATO LO STATO DI ALLARME ED E' CONVOCATA L'UNITA' DI CRISI PRESSO IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE.

VIENE DICHIARATO LO STATO DI ALLARME PER CONTAGIO DA CORONA VIRUS-COVID19.....E' APERTA L'UNITA' DI CRISI PRESSO IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE.

Firmato 



Trasmette
 Riceve

